



FIRMA SUL CORREDO: VOLANO I RINCARI COME SOPRAVVIVERE AL RITORNO A SCUOLA

- Un "affare" da oltre 200 milioni
- Il soccorso dei primo prezzo
- Aumenti un po' ovunque
- **Il kit personalizzato**
- Differenze di listino
- Occhio al risparmio
- Primi prezzi contro marche
- Cari libri di testo...

✉ **Ditelo a "Il Salvagente"**

il portale
dei consumatori



A cura della
Regione Emilia-Romagna
e il "Salvagente"
in collaborazione con
le Associazioni dei
consumatori.



il salvagente

Il kit personalizzato



Sessantamila corredi venduti l'anno scorso, di cui una buona metà solo nella città di Roma. "Ma potrebbero essere molti di più, perché non possediamo i dati di tutta Italia". **Luigi del Marro**, presidente della **Federazione Nazionale dei cartolai**, è soddisfatto e annuncia: "l'esperienza dei kit scuola a 25 euro si ripeterà anche quest'anno, arricchita con delle novità".

Contro la concorrenza della grande distribuzione, ma soprattutto contro la moda imperante delle griffe che omologa i piccoli e mortifica la creatività, anche quest'anno i cartolai italiani, in accordo con alcune amministrazioni comunali, proporranno nei loro punti vendita i corredi scolastici completi a prezzo "politico". L'iniziativa è partita in 42 città di 15 regioni italiane, dove i ragazzi potranno trovare i kit per le scuole elementari, medie e superiori. Zaino, astuccio completo di penne, gomma per cancellare, pennarelli più alcuni accessori a scelta, a seconda del grado scolastico, che potranno costare, quest'anno "fino a 25 euro", il che significa che in alcune città saranno venduti anche a meno.

Secondo del Marro, però, la vera novità è un'altra. **"Abbiamo ideato quest'anno lo zaino 'personalizzato'**. Lo studente potrà scegliere d'ora in poi tra la versione con disegni generici, come quella degli anni passati, e la versione completamente anonima, che lui potrà decorare a suo piacimento, con pennarelli, spille, bottoni colorati, nastri e moschettoni".

Per lanciare l'iniziativa, **a giugno la Federcartolai ha organizzato a Roma un concorso sponsorizzato dall'Istituto europeo di design**, mentre, sin d'ora, gli studenti potranno inviare le foto dei loro zaini decorati al sito www.prodottiscuola.it. "Speriamo di catturare l'attenzione dei ragazzi", spiega del Marro, "e far capire loro che possono scegliere prodotti di buona qualità indipendentemente dalle griffe. Griffe non vuol dire marca, e soprattutto non fa necessariamente rima con qualità. Il motivo per cui questi accessori sono così cari, è che le stesse aziende che li producono sono costrette a pagare alle major enormi somme per acquisire i diritti sull'immagine. Anche loro sono vittime del marketing imposto dalle grandi multinazionali, perché si devono adeguare alle richieste del mercato. I parametri che invece dovrebbero condizionare la scelta di un prodotto sono altri".

Per sapere dove trovare i kit, ci si può collegare al sito www.prodottiscuola.it, dove è stato pubblicato l'elenco dei punti vendita che hanno aderito all'iniziativa, e, per ogni città, le eventuali altre convenzioni stipulate tra Federcartolai e enti locali.